

LA SFIDA CHE PROPONGONO I GIOVANI ADULTI

Come riprendere una relazione significativa

NOVEMBRE 2019 – GIUGNO 2020

Venerdì e Sabato, ore 9.00/13.00 e 14.30/18.30

Sede: il percorso è itinerante, in provincia di Treviso, presso i principali luoghi di cura.

*L'evento è realizzato in convenzione con l'ordine degli assistenti sociali del Veneto
che ha accreditato l'evento ID 36023 con nr. 45 crediti formativi*

*Riconosciuti per tutto il percorso 90 crediti ECM
40 crediti I° Modulo (novembre-dicembre 2019) e
50 crediti II° Modulo (gennaio-giugno 2020)*

In provincia di Treviso i giovani di età compresa fra gli 11 e i 21 anni rappresentano l'11 % della popolazione e sono (dati 2018) 98.323 persone.

Mediamente ogni anno 90 giovani vengono ricoverati in Servizi Ospedalieri di diagnosi e cura, considerando i giovani e i minori ricoverati in altri reparti, in particolare Pediatria, dimessi con diagnosi psichiatrica si arriva intorno alle 150-160 persone.

I medici di base e i pediatri inoltre riportano che ogni anno almeno tre persone (adolescenti o preadolescenti) si rivolgono ad ognuno di loro per situazioni problematiche, che loro trattano senza inviare i soggetti ai servizi competenti.

Infine nelle scuole a Treviso circa 3000 allievi abbandonano ogni anno gli studi per motivi "vari", non certamente legati a cause strettamente pedagogiche e scolastiche.

Il percorso formativo proposto si prefigge di mettere in circolo e avviare nuove idee, nuove proposte, occasioni di confronto, riflessione, scambio di domande, contaminazione per offrire efficaci strumenti da attivare, con la creazione di risposte coese ed efficaci.

VISIONE DI FONDO

Il quadro teorico di riferimento che fa da cornice al percorso formativo ci compone di

- modello umanistico integrato e sistemico che si avvale delle fondamentali acquisizioni in ambito psicodinamico, fenomenologico, interpersonale, pedagogico, costruttivista.
- rispetto e valorizzazione della persona in tutte le fasi del suo sviluppo
- efficaci strumenti teorici ed operativi.

La **formazione** progettata è

- appresa dall'esperienza e condivisa, genera in ogni soggetto la tranquillità e la consapevolezza professionale che il lavoro deve essere sempre un lavoro in/di equipe: ecco il valore aggiunto in ogni processo di accoglienza, di accompagnamento, di sostegno e di cura.
- il punto di partenza, l'avvio di un percorso di presa in carico, che necessariamente deve integrare sia il progetto di gestione che governa il servizio di cura, sia momenti di condivisione e confronto tra i professionisti, affinché si possa creare uno stile condiviso nella relazione d'aiuto all'interno della rete educativa.
- valorizzazione e condivisione partecipata, per costruire un patrimonio di riferimento al quale poter attingere, per guardare con fiducia alle nuove sfide poste dal dialogo educativo con i minori.

Nella nostra realtà territoriale veneta, pur tra fatiche burocratiche e organizzative, esiste già una rete di esperienze nel campo della cura dei minori, ricca di innovazioni e di sperimentazioni, a cui attingere e da implementare.

FINALITA' ED OBIETTIVI

Sul piano operativo il Corso è finalizzato a:

- offrire strumenti teorico-pratici che consentano di gestire efficacemente una rete comunitaria per minori, (CTRP,CER,CD, servizi domiciliari e servizi di prevenzione e tutela scolastica)
- acquisire una filosofia gestionale complessiva di un luogo di cura
- ideare e progettare un servizio educativo
- reperire le risorse per la realizzazione dello stesso servizio
- sviluppare un progetto di cura in un territorio attraverso un processo di co-progettazione nella filiera di servizi

METODO DI LAVORO

Si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative. Prevede un'immersione esperienziale e laboratoriale che accelera le possibilità di apprendimento. Le restituzioni teoriche favoriranno la comprensione.

Sono previste:

- attività di simulazione / dimostrazioni / esercitazioni su compiti
- sotto-gruppi di problematizzazione e ricerca restituzioni teoriche per l'approfondimento
- discussioni guidate / analisi di esperienze professionali
- situazioni di verifica, produzioni di elaborati scritti

La proposta formativa di ciascun modulo si sviluppa attraverso:

- Relazione teorica introduttiva, cornice epistemologica e metodologica
- Laboratorio esperienziale e rielaborazione personale a conclusione del modulo: verrà dedicato un momento specifico per ri-elaborare quanto sviluppato ed appreso.
- Ogni partecipante dovrà produrre un **elaborato** che attesti la personale rielaborazione critica e progettuale ricavata dall'itinerario formativo.

Le rielaborazioni personali faranno parte di una pubblicazione dei lavori del percorso con una lettura post dei contenuti.

SEDE DEL CORSO

Ai partecipanti verrà proposto un percorso di visite a realtà specifiche: anche lo spostamento di **luogo** è parte integrante della metodologia formativa: il corso ha **SEDE ITINERANTE** tra particolari luoghi di cura della provincia di Treviso. All'inizio di ogni giornata nella sede prevista ci sarà una presentazione della struttura/servizio accogliente, delle attività realizzate, del territorio che serve, dei suoi progetti, ecc. che ne motiverà la scelta e tratterà l'importanza della cura del setting nel processo di cura.

MATERIALE DIDATTICO

A ciascun partecipante verrà fornita copia dispensa dei contenuti trattati, una bibliografia ragionata e una filmografia a corredo. Gli esiti del percorso confluiranno in un elaborato, frutto della meta riflessione da parte di alcuni studenti del corso di pedagogia dello IUSVE Venezia, che collezioneranno le produzioni scritte dai corsisti a conclusione di ogni singolo modulo.

DURATA:

8 moduli formativi, suddivisi in 2 sessioni propedeutiche consecutive, per un totale di 128 ore, di cui 70 di laboratorio esperienziale. La prima sessione è propedeutica alla seconda.

I sessione 2019: 32 ore – RICONOSCIUTI 40 CREDITI ECM

15 e 16 novembre 2019 – Introduzione al corso.

Corpo in Movimento: alle radici dell'Esperienza Relazionale

6 e 7 dicembre 2019 - I sistemi di cura territoriali, il gruppo terapeutico, il colloquio

II sessione 2020: 96 ore – RICONOSCIUTI 50 CREDITI ECM

24 e 25 gennaio 2020 - Disturbi e cure: quali interventi, la rete nel territorio

28 e 29 febbraio 2020 - Gli scenari della cura: il carcere, la strada, la comunità

27 e 28 marzo 2020 - Assessment collaborativo e Agire educativo nel progetto pedagogico individuale

17 e 18 aprile 2020 - Elementi di Psicopatologia - Il minore e la famiglia

22 e 23 maggio 2020 - La gestione della quotidianità

26 e 27 giugno 2020 - Minori, giovani adulti e vita quotidiana. Varie prospettive – Prove di fine corso

DESTINATARI DEL CORSO:

Il corso è rivolto a chi lavora nella rete dei servizi di cura per minori, Educatori, Infermieri Professionali, Psicologi, Operatori Socio Sanitari, Insegnanti, Medici (in particolare pediatri, psichiatri, neuropsichiatri infantili, medici psicoterapeuti...), Assistenti Sociali.

Per l'ammissione al corso, è prevista la valutazione dei curricula ed un eventuale colloquio conoscitivo con la Direzione del Corso.

Profili professionali accreditati: Educatori, Infermieri Professionali, Psicologi, Logopedisti, Medici. I crediti ECM verranno rilasciati a chi frequenta almeno il 90% della durata di ogni sessione e al superamento delle prove scritte di apprendimento.

Assistenti Sociali: l'evento è realizzato in convenzione con l'ordine degli assistenti sociali del Veneto che ha accreditato l'evento ID 36023 con nr. 45 crediti formativi

Obiettivo strategico nazionale: integrazione professionale e multi-professionale, inter istituzionale

Obiettivo regionale: cultura del lavoro in team multi-professionale e adozione di modelli di lavoro in rete

Crediti ECM attribuiti all'evento: Sono riconosciuti 90 crediti ECM (40 I° Modulo – 50 II° Modulo)

PROGRAMMA – 1° Modulo

Novembre – Dicembre 2019

VENERDI' 15 NOVEMBRE 2019 presso Cooperativa Sociale Solidarietà, Via Fossaggera 4/d, 31100 Treviso		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
14.00 – 14.15	Saluti introduttivi – la Cooperativa come luogo di cura	
14.15 – 16.30	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione ed introduzione al corso • Il progetto formativo: un laboratorio di networking sul modello di empowerment professionale, a partire dal sè verso la costruzione di un progetto condiviso • Il metodo di lavoro proposto <p style="text-align: right;"><i>MAURIZIO DONATELLO</i></p>	Lezione frontale con analisi ragionata del materiale didattico Partecipazione condivisa alla comprensione
breve pausa caffè		
16.40 – 18.00	<p>CORPO IN MOVIMENTO: ALLE RADICI DELL'ESPERIENZA RELAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione teorica • Sensibilizzazione pratica. Il corpo e il suo linguaggio • Scambi e apporti teorici <p style="text-align: right;"><i>ANNA VILLA</i></p>	(Attività teorico-pratica che richiede abiti comodi e calzini antiscivolo, si lavora senza scarpe) Esperienza psicomotoria (Attività teorico-pratica che richiede abiti comodi e calzini antiscivolo, si lavora senza scarpe)
PAUSA		
18.15 – 20.45	<ul style="list-style-type: none"> • La Natura del Corpo, esperienza psicomotoria • Approccio all'Altro: laboratorio • Scambi e apporti teorici • Conclusioni <p style="text-align: right;"><i>ANNA VILLA</i></p>	Esperienza psicomotoria (Attività teorico-pratica che richiede abiti comodi e calzini antiscivolo, si lavora senza scarpe) esperienza psicomotoria

SABATO 16 NOVEMBRE 2019 presso Cooperativa Sociale Solidarietà, Via Fossaggera 4/d, 31100 Treviso		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 – 11.00	<ul style="list-style-type: none"> • La fiducia • Scambi e apporti teorici <p style="text-align: right;"><i>ANNA VILLA</i></p>	Esperienza psicomotoria in piccoli gruppi
breve pausa caffè		
11.10 – 13.10	<ul style="list-style-type: none"> • "Prendersi Cura" 1^ parte • Scambio di sensazioni <p style="text-align: right;"><i>ANNA VILLA</i></p>	esperienza psicomotoria 1^ parte
PAUSA PRANZO		
14.30 – 16.20	<ul style="list-style-type: none"> • "Prendersi Cura" 2^ parte • Scambi e apporti teorici <p style="text-align: right;"><i>ANNA VILLA</i></p>	esperienza psicomotoria 2^ parte
breve pausa caffè		
17.00 – 17.30	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione personale e condivisione in gruppo dell'esperienza <p style="text-align: right;"><i>ANNA VILLA</i></p>	

17.30 – 18.30	<i>Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto</i>	
---------------	---	--

VENERDI' 06 DICEMBRE 2019
SALA RIUNIONE "A" c/o Ospedale San Giacomo Apostolo - Via dei Carpani 16/Z - 1033 Castelfranco Veneto

Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 – 9.15	Saluti introduttivi: i servizi ospedalieri come luogo di cura	
9.15 -11.00	<ul style="list-style-type: none"> Breve storia dell'evoluzione del welfare Principi epistemologici del sistema di cura territoriale PASQUALE BORSELLINO	Lezione magistrale frontale
breve pausa caffè		
11.10-13,10	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione di alcune esperienze di lavoro sul territorio e confronto su tale metodologia LUCIA PAVAN	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore esperto
PAUSA PRANZO		
14.30-16.30	<ul style="list-style-type: none"> Principi teorici sul funzionamento dei gruppi terapeutici Gestione del gruppo terapeutico e ruolo del Terapeuta PASQUALE BORSELLINO	Lezione magistrale frontale
breve pausa caffè		
16.40-18.30	<ul style="list-style-type: none"> Simulazione di un gruppo terapeutico LUCIA PAVAN	laboratorio

SABATO 07 DICEMBRE 2019
SALA RIUNIONE "A" c/o Ospedale San Giacomo Apostolo - Via dei Carpani 16/Z - 1033 Castelfranco Veneto

Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 – 11.00	<ul style="list-style-type: none"> Ritratto dell'adolescente di oggi Compiti evolutivi e sviluppo cognitivo degli adolescenti difficili: diagnosi in adolescenza La presa in carico condivisa: nuove prospettive e buone prassi PASQUALE BORSELLINO	Lezione magistrale frontale
breve pausa caffè		
11.10 – 13.00	<ul style="list-style-type: none"> Il lavoro clinico: supervisione di un caso PASQUALE BORSELLINO	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore esperto
PAUSA PRANZO		
14.30 – 16.30	<ul style="list-style-type: none"> Gestione del colloquio individuale Gestione di un colloquio familiare Principi teorici PASQUALE BORSELLINO	Lezione magistrale frontale
breve pausa caffè		
16.40 - 17.30	<ul style="list-style-type: none"> Simulazione di un caso LUCIA PAVAN	laboratorio
17.30 – 18.30	<i>Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto</i>	

PROGRAMMA II° Modulo

Gennaio - Giugno 2020

VENERDI' 24 GENNAIO 2020		
sede Istituto Tecnico Statale Mazzotti via A. Tronconi, 1, 31100 Treviso		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 - 9.15	<ul style="list-style-type: none"> Saluti introduttivi della Dirigente Scolastica: la scuola come luogo di cura 	
9.15 – 11.00	I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO: CARATTERISTICHE E SFIDE EDUCATIVE <ul style="list-style-type: none"> Dislessia, disgrafia e disortografia: stato dell'arte della ricerca, linee guida e principali tecniche di intervento <p style="text-align: right;">ENRICO MIATTO</p>	Lezione frontale, visione di filmati, presentazione di casi, discussione in aula.
breve pausa caffè		
11.10 – 13.10	<ul style="list-style-type: none"> Dislessia e Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività: stato dell'arte della ricerca, linee guida e principali tecniche di intervento <p style="text-align: right;">ENRICO MIATTO</p>	Lezione frontale, visione di filmati, presentazione di casi, discussione in aula.
PAUSA PRANZO		
14,30 - 16,30	I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: DALLA TEORIA ALLA PRATICA, INDICAZIONI OPERATIVE PER L'INTERVENTO <ul style="list-style-type: none"> Il percorso diagnostico, linee guida Consensus Conference, I professionisti coinvolti, diagnosi differenziale, indicatori precoci soggetti a rischio, fattori di rischio, normativa legge 170 <p style="text-align: right;">VALENTINO LEONE</p>	Lezione frontale, presentazione di casi, discussione in aula.
breve pausa caffè		
16.40 - 17.40	<ul style="list-style-type: none"> Interventi riabilitativi (a distanza e ambulatoriali), riferimenti alla ricerca clinica, il PDP (piano didattico personalizzato), i BES (bisogni educativi speciali), misure dispensative, strumenti compensativi, linee guida per il diritto allo studio di alunni con DSA/2011, gestione aspetti emotivi/motivazionali <p style="text-align: right;">VALENTINO LEONE</p>	Lezione frontale, presentazione di casi, discussione in aula.
17.40 – 18.30	Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto	

SABATO 25 GENNAIO 2020		
sede Istituto Tecnico Statale Mazzotti via A. Tronconi, 1, 31100 Treviso		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 – 11.00	IL LAVORO SUL TERRITORIO <ul style="list-style-type: none"> Presentazione della realtà operativa nel settore scuola-arte e modalità di intervento /soddisfazione dei bisogni integrativi della scuola <p style="text-align: right;">MATTEO MARCONI</p>	Discussione guidata, brainstorming, analisi esperienze professionali
breve pausa caffè		

11.10 – 13.10	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e operatività • Co-progettazione interventi • Modalità di analisi • Risultati attesi <p style="text-align: right;">MATTEO MARCONI</p>	Attività di simulazione Dimostrazioni Sottogruppi di problematizzazione e ricerca
PAUSA PRANZO		
14.30 – 16.30	LABORATORIO RICERCA-AZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Complessità del percorso diagnostico, diagnosi differenziale, questionari osservativi, disturbi associati, intervento multimodale ADHD, intervento psicoeducativo <p style="text-align: right;">VALENTINO LEONE</p>	Lezione frontale, presentazione di casi, discussione in aula, ascolto di interviste.
breve pausa caffè		
16.40 - 17.40	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida di riferimento, trattamenti di gruppo, normativa BES e circolare MIUR 4089/2010 (ricadute operative), interventi in ambito scolastico, parent training <p style="text-align: right;">VALENTINO LEONE</p>	Lezione frontale, presentazione di casi, discussione in aula, ascolto di interviste.
17.40 – 18.30	Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto	

VENERDI' 28 FEBBRAIO 2020 sede Municipio di Preganziol, Piazza Gabbin 1 - 31022 PREGANZIOL TV		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 - 9.15	Saluti introduttivi L'amministrazione comunale come luogo di cura	
9.15 – 11.00	I SERVIZI EDUCATIVI <ul style="list-style-type: none"> • La dimensione educativa nei servizi residenziali per la dipendenza CEIS <p style="text-align: right;">SILVIA STELLA</p>	Lezione frontale, confronto su elementi comuni ad altre realtà residenziali
breve pausa caffè		
11.10 – 13.10	<ul style="list-style-type: none"> • La costruzione di un percorso riabilitativo in un servizio specialistico CEIS <p style="text-align: right;">MARTINA MARIANI</p>	Studio di un caso, confronto su elementi comuni ad altre realtà residenziali
PAUSA PRANZO		
14.30 – 16.30	LABORATORIO RICERCA-AZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Progettualità orizzontale <p style="text-align: right;">CARLO MICHIELIN E MAURIZIO DONATELLO</p>	Esposizione narrativa di una pratica progettuale sperimentata
breve pausa caffè		
16.40 - 17.40	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del rapporto tra pratica, parola e rappresentazione. <p style="text-align: right;">CARLO MICHIELIN E MAURIZIO DONATELLO</p>	Assunzione di un ruolo dei protagonisti del racconto e performance di role-play collettivo. Rielaborazione dei vissuti e dei contenuti emersi.
17.40 – 18.30	Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto	

SABATO 29 FEBBRAIO 2020 sede Comunità Murialdo via Cal di Breda 67, vicino al Parco dello Storga		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 – 9.15	Saluti introduttivi La comunità per minori come luogo di cura	
9.15 – 11.00	I SERVIZI EDUCATIVI PER I MINORI <ul style="list-style-type: none"> L'attività di accoglienza nella comunità Murialdo Veneto di Treviso di terzo step MARIA STELLA AVELLI	Lezione frontale, confronto su elementi comuni ad altre realtà residenziali
breve pausa caffè		
11.10 – 13.10	<ul style="list-style-type: none"> L'attività di accoglienza in carcere ROBERTO FRANZIN	Lezione frontale, confronto su elementi comuni ad altre realtà residenziali
PAUSA PRANZO		
14.30 – 16.30	LABORATORIO RICERCA-AZIONE <ul style="list-style-type: none"> Progettualità verticale CARLO MICHIELIN E MAURIZIO DONATELLO	Ideazione di un percorso le cui tracce siano di: ideazione, associazione, analogia, ispirazione, e creatività tratte da apporti legati a materiali culturali interdisciplinari comprese le arti plastiche e visive.
breve pausa caffè		
16.40 - 17.40	<ul style="list-style-type: none"> Analisi dei materiali individuati. I processi di destrutturazione e ristrutturazione. CARLO MICHIELIN E MAURIZIO DONATELLO	Analisi delle fasi creative metodo P.A.P.S.A. . Produzione di idee e selezione secondo priorità e necessità. Composizione cartelli espositivi.
17.40 – 18.30	Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto	

VENERDI' 27 MARZO 2020 sede Cooperativa Coges, Viale San Marco 172 – Mestre Venezia		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 – 11.00	STRUMENTI EDUCATIVI: L'ASSESSMENT <ul style="list-style-type: none"> Assessment collaborativo, cos'è, come e perchè funziona CARLO VETERE	Lezione frontale
breve pausa caffè		
11.10 – 13.10	<ul style="list-style-type: none"> La costruzione delle domande, l'inchiesta estesa e il feedback CARLO VETERE	lavoro in gruppi/role play
PAUSA PRANZO		
14.30 – 16.30	<ul style="list-style-type: none"> La concettualizzazione di un caso secondo l'assessment CARLO VETERE	Esercitazione pratica
breve pausa caffè		
16.40 – 18.30	<ul style="list-style-type: none"> Le sessioni intervento CARLO VETERE	lavoro in gruppi/role play

SABATO 28 MARZO 2020
sede Cooperativa Coges, Viale San Marco 172 – Mestre Venezia

Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 – 10.00	STRUMENTI EDUCATIVI: DALL'IMPIANTO PEDAGOGICO ALL'AGIRE EDUCATIVO <ul style="list-style-type: none"> La razionalità pedagogica in prospettiva scientifico-umana; la dimensione antropologica come dimensione fondativa, la persona e l'educabilità RAFFAELE ZABOTTO LUCA AGOSTINETTO	lezione frontale, circle time, brain storming su concetti chiave
10.00 – 11.00	<ul style="list-style-type: none"> L'impianto pedagogico: principali teorie di riferimento; l'approccio modellistico e l'interazione tra teoria e pratica LUCA AGOSTINETTO LISA BUGNO	lezione frontale, lavori di gruppo
breve pausa caffè		
11.10 – 12.10	STRUMENTI LOGICO-ATTUATIVI <ul style="list-style-type: none"> il progetto pedagogico come sistema coerente di finalità e di assunzione delle disposizioni di crescita della persona; le condizioni per la sua realizzazione pratica RAFFAELE ZABOTTO LISA BUGNO	lezione frontale, analisi documentale
12.10 – 13.10	IL PEI <ul style="list-style-type: none"> Il progetto educativo come dimensione attuativa di obiettivi e azioni; il progetto educativo individualizzato come forma di personalizzazione dell'intervento RAFFAELE ZABOTTO LUCA AGOSTINETTO	lezione frontale, lavoro di gruppo, analisi documentale, analisi di caso.
PAUSA PRANZO		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
14.30 – 16.30	LABORATORIO: SIMULAZIONE PROGETTUALE Attraverso la condivisione di materiale conoscitivo delle specifiche situazioni e condizioni di minori accolti, elaborazione di progetti educativi individualizzati centrati su alcune aree pedagogiche di particolare interesse RAFFAELE ZABOTTO LUCA AGOSTINETTO LISA BUGNO	lavori di gruppo, analisi di caso
breve pausa caffè		
16.40 - 17.40	Attraverso la condivisione di materiale conoscitivo delle specifiche situazioni e condizioni di minori accolti, elaborazione di progetti educativi individualizzati centrati su alcune aree pedagogiche di particolare interesse RAFFAELE ZABOTTO LUCA AGOSTINETTO LISA BUGNO	lavori di gruppo, analisi di caso
17.40 – 18.30	Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto	

VENERDI' 17 APRILE 2020 sede Comunità Murialdo via Cal di Breda 67, vicino al Parco dello Storga		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 - 9.15	<ul style="list-style-type: none"> Saluti introduttivi la parrocchia come luogo di cura 	
9.15 – 11.00	IL MINORE <ul style="list-style-type: none"> Elementi di Psicopatologia. I Border Line MARTA VIGORELLI	Lezione magistrale frontale
breve pausa caffè		
11.10 – 13.10	<ul style="list-style-type: none"> Elementi di Psicopatologia. I Border Line MARTA VIGORELLI	Lezione magistrale frontale
PAUSA PRANZO		
14.30 – 16.30	LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> Il colloquio e la gestione del colloquio: Supervisioni di casi MARTA VIGORELLI	case study
breve pausa caffè		
16.40 – 18.30	<ul style="list-style-type: none"> Il colloquio e la gestione del colloquio: Supervisioni di casi MARTA VIGORELLI	case study

SABATO 18 APRILE 2020 sede Comunità Murialdo via Cal di Breda 67, vicino al Parco dello Storga		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 – 11.00	LA FAMIGLIA <ul style="list-style-type: none"> La famiglia ed il minore MARTA VIGORELLI	Lezione magistrale frontale
breve pausa caffè		
11.10 – 13.10	<ul style="list-style-type: none"> La famiglia ed il minore MARTA VIGORELLI	Lezione magistrale frontale
PAUSA PRANZO		
14.30 – 16.30	LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> Supervisione dei casi MARTA VIGORELLI	case study
breve pausa caffè		
16.40 - 17.40	<ul style="list-style-type: none"> Supervisione dei casi MARTA VIGORELLI	case study
17.40 – 18.30	Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto	

VENERDI' 22 MAGGIO 2020 Sede Biofattoria Rio Selva, Via rio Selva 13 31022 Preganziol

Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 - 9.15	Saluti introduttivi - la fattoria come luogo di cura	
9.15 – 11.00	<p>LA GESTIONE DELLA QUOTIDIANITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> Il prendersi cura nei diversi ruoli e nelle funzioni: la presa in carico globale; la gestione sistemica e il benessere organizzativo all'interno di strutture socio-sanitarie <p align="right">GIOVANNI SALLEMI</p>	Lezione magistrale frontale, discussioni con i discenti e specifici approfondimenti
breve pausa caffè		
11.10– 13.10	<ul style="list-style-type: none"> Il prendersi cura nei diversi ruoli e nelle funzioni: La struttura organizzativa di base per generare percorsi socio sanitari efficaci ed efficienti <p align="right">GIOVANNI SALLEMI</p>	Esercitazioni pratica con simulazione operativa
PAUSA PRANZO		
14.30 – 16.30	<p>LABORATORIO RICERCA-AZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> La dimensione obliqua Le emozioni non sono una interferenza <p align="right">CARLO MICHIELIN E MAURIZIO DONATELLO</p>	Intreccio dell'esperienza orizzontale e verticale tramite creazione di un test collettivo.
breve pausa caffè		
16.40 - 17.40	<ul style="list-style-type: none"> Vocali e consonanti l'alfabeto e il dizionario delle parole e dei sentimenti nella relazione di aiuto (sé, gruppo e istituzioni). <p align="right">CARLO MICHIELIN E MAURIZIO DONATELLO</p>	Interpretazione del vocabolario delle parole, immagini, idee e fantasie emerse nei vissuti personali e di sottogruppi e di gruppo intero.
17.40 – 18.30	Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto	

SABATO 23 MAGGIO 2020 Sede Biofattoria Rio Selva, Via rio Selva 13 31022 Preganziol

Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 – 11.00	<ul style="list-style-type: none"> Il biologico come principio per la cura e la ricerca della salute mentale Presentazione di un nuovo progetto di cura a chilometri zero <p align="right">BRUNO MORO</p>	Lezione frontale
breve pausa caffè		
11.10 – 13.10	<ul style="list-style-type: none"> Allargare gli spazi per sopravvivere Il bisogno di rieducare L'amore salva il mondo L'uomo che impara dalle galline <p align="right">GIOVANNI SILVESTRINI</p>	Lezione frontale
PAUSA PRANZO		
14.30 – 16.30	<p>LABORATORIO RICERCA-AZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Il potere dell'immaginazione <p align="right">CARLO MICHIELIN E MAURIZIO DONATELLO</p>	Prefigurazione per immagini di un percorso fecondato da fantasie senza censure ed autocensure
breve pausa caffè		

16.40 - 17.40	<ul style="list-style-type: none"> Nuovi scenari di cura CARLO MICHIELIN E MAURIZIO DONATELLO 	Impostazioni di relazioni, confronti, ragioni di spazi/luoghi e di tempi per pratiche liberanti; messa in scena (parole immagini) di situazioni della prassi nella ricerca-azione progettata.
17.40 – 18.30	Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto	
VENERDI' 26 GIUGNO 2020 Sede Confcooperative Belluno Treviso, Via Roma 4/d - 31020 Lancenigo di Villorba (TV)		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 - 9.30	Saluti introduttivi di benvenuto: la rete tra servizi come luogo di cura	
9.30 – 11.30	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione ed introduzione al corso, Quadro teorico di riferimento: il modello umanistico integrato e sistemico <p style="text-align: right;">LORENZO BIAGI</p>	Lezione frontale Attivazione del gruppo aula, utilizzo di presentazione ppt
breve pausa caffè		
11.40 - 13.10	<ul style="list-style-type: none"> Il metodo di lavoro proposto Un'esperienza di apprendimento trasformativo e cooperativo <p style="text-align: right;">LORENZO BIAGI</p>	Lezione frontale in aula utilizzo di presentazione ppt
PAUSA PRANZO		
14.30 - 16.20	LA SITUAZIONE DEI MINORI ATTRAVERSO IL S.S.N., IL PROGETTO REGIONALE E I PIANI DI ZONA <ul style="list-style-type: none"> Il sistema dei servizi ai minori Processi e strumenti della presa in carico del minore La programmazione del welfare locale tra luci ed ombre <p style="text-align: right;">GIULIO ANTONINI</p>	Lezione in aula utilizzo di presentazione ppt
breve pausa caffè		
16.30 - 18.30	<ul style="list-style-type: none"> I temi centrali della nuova programmazione dei piani di zona; Spazi e risorse per lo sviluppo di comunità la progettazione sociale a favore del minore <p style="text-align: right;">GIULIO ANTONINI</p>	Lezione in aula utilizzo di presentazione ppt

SABATO 27 GIUGNO 2020 Sede Confcooperative Belluno Treviso, Via Roma 4/d - 31020 Lancenigo di Villorba (TV)		
Fascia oraria	Contenuti e docente	Metodologia utilizzata
9.00 – 11.00	MINORI, GIOVANI ADULTI E VITA QUOTIDIANA. UNA PROSPETTIVA SOCIOLOGICA <ul style="list-style-type: none"> l'approccio sociologico della realtà come costruzione sociale. descrivono i punti salienti della sociologia dell'infanzia e dell'adolescenza <p style="text-align: right;">CLAUDIA ANDREATTA</p>	Metodologia dialogica: la parte frontale verrà alternata alla partecipazione attiva del gruppo. Ciò permetterà di mettere in discussione e rielaborare le esperienze di lavoro che ciascuno ha affrontato nel corso della sua attività professionale e di dare nuove chiavi di lettura e strumenti interpretativi utili a rileggere le situazioni quotidiane.
breve pausa caffè		
11.10 – 13.10	MINORI, GIOVANI ADULTI E VITA QUOTIDIANA. UNA PROSPETTIVA SOCIOLOGICA <ul style="list-style-type: none"> Il quadro generale riguardo la situazione attuale dei giovani in Italia e in Europa 	Metodologia dialogica: la parte frontale verrà alternata alla partecipazione attiva del gruppo.

	<ul style="list-style-type: none"> Il rapporto tra giovani e nuove tecnologie della comunicazione. <p style="text-align: right;">CLAUDIA ANDREATTA</p>	Ciò permetterà di mettere in discussione e rielaborare le esperienze di lavoro che ciascuno\a ha affrontato nel corso della sua attività professionale e di dare nuove chiavi di lettura e strumenti interpretativi utili a rileggere le situazioni quotidiane.
PAUSA PRANZO		
14.00 –16.00	<p>LABORATORIO RICERCA-AZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Il progetto formativo: un laboratorio di networking sul modello di empowerment professionale, a partire dal sé verso la costruzione di un progetto condiviso Presentazione di un caso: il progetto educativo, l'accoglienza, i particolari della quotidianità. Sguardo ed emozioni di fronte al disagio <p style="text-align: right;">CARLO MICHIELIN E MAURIZIO DONATELLO</p>	<p>Lezione frontale con analisi ragionata del materiale didattico</p> <p>Partecipazione condivisa alla comprensione</p> <p>Simulazione in sottogruppi</p>
breve pausa caffè		
16.05 – 17.45	<p>LABORATORIO RICERCA-AZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Rielaborazione soggettiva dei contenuti emersi Il lavoro in equipe: il gruppo come risorsa; ostacoli al lavoro di équipe; il gruppo come valore aggiunto Consegna compito di elaborazione scritta <p style="text-align: right;">CARLO MICHIELIN E MAURIZIO DONATELLO</p>	<p>Esposizione/relazione attività di gruppo</p> <p>Codocenza: dai contenuti emersi durante il laboratorio, verranno indicati dei contenuti teorico e bibliografico sul tema</p> <p>Formulazione progetto di apprendimento personale</p>
17.45 – 18.30	Verifica degli apprendimenti con elaborato scritto	

Al termine del corso gli operatori potranno essere in grado di utilizzare gli strumenti teorico-pratici appresi per gestire efficacemente un progetto ed il proprio ruolo in una rete comunitaria per minori che sia allineata a modalità operative condivise

Responsabile Scientifico:

dott. Maurizio Donatello – psicologo.

*Consulente Senior per la gestione dei Servizi Territoriali in diverse cooperative
Già Coordinatore di Comunità Terapeutica Residenziale Protetta e Comunità Alloggio
Docente presso scuole di formazione e agenzie private del territorio nazionale*

Membri Comitato di direzione scientifica del Corso

Lorenzo Biagi

*Direttore Dipartimento di Pedagogia dello IUSVE
Docente di Antropologia Filosofica, Etica, Pedagogia sociale e di comunità, di Antropologia economica e Pedagogia dei nuovi stili di vita, o di Antropologia pedagogica presso l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia
È direttore della Rivista "Etica per le professioni" e dal 2010 Segretario Generale della Fondazione Lanza, Istituto di ricerca nel campo dell'etica applicata.*

Pasquale Borsellino

*Direttore di struttura complessa,
Direttore dell'unità operativa "materno infantile età evolutiva e famiglia ULSS n. 2 Regione Veneto
Direttore Scientifico del progetto "Reti di Famiglie"
Docente di Etnoantropologia nel corso di Laurea Triennale in Assistenza Sanitaria, Università di Padova Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Carlo Vetere

*Psicologo, Psicoterapeuta, Mediatore sistemico,
Membro della Society of Personality Assessment e Membro del Therapeutic Assessment Institute,
Didatta Istituto Veneto di Terapia Familiare e Socio Associazione Istituti Terapia Familiare.*

Consulente comunità educative coop. Coges don Lorenzo Milani.

Marta Vigorelli

Psicologa, Psicoterapeuta

Membro ordinario con funzioni di Training della Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica (SIPP)

Membro della European Federation for Psychoanalytic Psychotherapy in the Public Sector (EFPP)

e della Society of Psychotherapy Research (SPR-It)

Docente Esterno di Interventi Residenziali in Comunità terapeutiche per Adulti e Minori Dipartimento di

Psicologia Università degli Studi Milano - Bicocca

Presidente di Mito & Realtà, Associazione per Comunità Terapeutiche e Residenziali www.mitoerealta.org

Anna Villa

Psicologa-Psicoterapeuta ad orientamento junghiano e psicosomatico.

Lavora a Treviso come libera Professionista

Fonda l'Associazione Culturale Demetra, di cui è Presidente, che opera nel territorio trevigiano con iniziative volte all'integrazione psicosomatica

Docente della Scuola di Psicoterapia dell'ANEB, Associazione Nazionale di Ecobiopsicologia, con sede a Milano.

Raffaele Zabotto

Coordinatore e responsabile pedagogico area minori cooperativa Coges don Lorenzo Milani.

Direttore del comitato scientifico interdisciplinare del progetto I Care, cooperativa Coges don Lorenzo Milani, in convenzione con l'Università degli studi di Padova, dipartimento FISPPA.

Coordinatore educativo presso il progetto Sprar minori (Siproimi) del Comune di Venezia, gestito da Coges don Milani.

Formatore, consulente e sensibilizzatore presso enti di formazione e realtà educative del territorio nazionale.

Maurizio Donatello

Consulente Senior per la gestione dei Servizi Territoriali in diverse cooperative

Già Coordinatore di Comunità Terapeutica Residenziale Protetta e Comunità Alloggio

Già docente Accademia di belle arti Venezia

Docente presso scuole di formazione e agenzie private del territorio nazionale.

Giulio Antonini

Esperto di Welfare locale

Docente dell'Università di Torino a supporto di processi locali di co-progettazione e co-gestione di servizi di pubblico interesse realizzati con il supporto di piattaforme informatiche

Docente presso lo IUSVE per le politiche sociali e le organizzazioni

Dirigente Amministrativo presso la Direzione Strategica Azienda S.S. n. 5 Bassa Friulana

Giovanni Sallemi

Direttore dei Servizi Direttore Generale "Centro di servizi per persone anziane non

autosufficienti" in un'organizzazione multicentrica e distribuita con servizi socio sanitari in tutto il territorio nazionale.

Direttore Operativo IRCCS.

Dirigente di comunità

Docente presso LUMSA di Roma.

Carlo Michielin

Istitutore scolastico

Formatore dei processi psicosociologici e dei processi culturali

Educatore, formatore e trainer per le dinamiche di gruppo e i conflitti

Numero massimo di partecipanti: 30

E' POSSIBILE ISCRIVERSI AL SECONDO MODULO, IN PARTENZA A GENNAIO 2020, ANCHE SENZA AVER FREQUENTATO IL PRIMO MODULO.

Quota di partecipazione: per chi frequenta entrambi i moduli: 1000,00 esente iva ex articolo 10, DPR 633/1972.

Quota di partecipazione: per chi frequenta solo il secondo modulo: 750,00€ (IVA ESENTE)

Adesioni entro il 20/01/2020.

Pagamento

Il versamento deve essere effettuato solo dopo conferma di avvio da parte di Irecoop Veneto esclusivamente tramite bonifico bancario: riceverete via email indicazioni sulle trance e le date di pagamento, intestato a Irecoop Veneto su Banca Etica IBAN IT74P0501812101000011155132 con causale: **ECM-19-19– Cod. Fisc. e Cognome Nome**

Condizioni generali

Il corso verrà avviato al raggiungimento del numero minimo di 25 partecipanti.

La prenotazione dei posti si intende confermata al ricevimento del Curriculum Vitae e alla **registrazione on line** al seguente collegamento [ISCRIZIONI ON LINE](#) compilato in ogni sua parte **entro il 20/01/2020**

Irecoop Veneto provvederà a dare comunicazione di conferma o meno dell'effettivo avvio del corso dopo aver valutato i CV al termine della scadenza delle adesioni.

L'ammissione in aula è subordinata all'inoltro presso Irecoop Veneto (via e-mail a a.daminato@irecoop.veneto.it) di copia della ricevuta del versamento effettuato.

In caso di ritiro del partecipante a corso già confermato, quindi a comunicazione di conferma già avvenuta, Irecoop Veneto sarà autorizzato ad emettere fattura per l'intera quota di partecipazione del corso, garantendo al cliente il diritto a recuperare le attività formative presso una edizione successiva del medesimo corso.

Per esigenze di natura organizzativa e didattica, Irecoop Veneto si riserva la facoltà di annullare, rinviare o modificare le date e la sede dei corsi programmati nel caso non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti. Ogni variazione sarà tempestivamente segnalata alle aziende e ai partecipanti già iscritti.

PER INFORMAZIONI:

Provider e segreteria organizzativa

IRECOOP VENETO

Alessia Daminato

Via G. Savelli 128 -35129 – Padova

tel. 049 8076143 - Fax +39 049-8076136

ISCRIZIONI:

Si prega di registrarsi on line al seguente form [ISCRIZIONE ON LINE](#) inviando il proprio CURRICULUM VITAE all'indirizzo a.daminato@irecoop.veneto.it entro il 20/01/2020.

Irecoop Veneto
via Savelli, 128
35129 Padova
C.F. 80037180280
P. IVA 00104920285

T. +39 049 8076143
F. +39 049 8076136
E. info@irecoop.veneto.it
irecoopveneto@pec.it
www.irecoop.veneto.it

